



Comune di Nurallao

Provincia del Sud Sardegna

Piazza Matteotti 2 - 09058 Nurallao (SU)

Tel. 0782815004 - C.F. 81000130914 - P.I. 00616910915

mail: ufficio tecnico@comune.nurallao.ca.it - PEC: comune.nurallao@legalmail.it

SETTORE TECNICO

Spett.le

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

amb.sva@regione.sardegna.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province
di Cagliari e Oristano

sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Agli Uffici Regionali Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale

cell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

All'ARPAS - Dipartimento di Cagliari

dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

e p.c.

Comune di Isili: protocollo.isili@pec.it

Comune di Nuragus: comunicazioni@pec.comune.nuragus.ca.it

Comune di Genoni: comune.genoni@legalmail.it

Comune di Laconi: protocollo@pec.comune.laioni.or.it

Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo: protocollo.cmisili@legalmail.it

OGGETTO: “Impianto eolico da 28 MW in località “Perd’e Cuaddu” - Isili, Genoni, Nuragus e Nurallao”. Proponente: Progetto Inergia S.p.A. Procedimento per il rilascio del Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2021 e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. N. Reg. PAUR 25/22. Inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'Allegato F1 alle direttive regionali in materia di V.I.A. - OSSERVAZIONI

L'Amministrazione Comunale di Nurallao con riferimento alla inchiesta pubblica relativa all'Impianto eolico da 28 MW in località “Perd’e Cuaddu” - Isili, Genoni, Nuragus e Nurallao” di cui risulta essere proponente la Inergia S.p.A., svoltasi ad Isili (SU) in data 17.07.2023 ritiene opportuno confermare le criticità comunicate a codesto servizio e presentare ulteriori osservazioni:

- Le criticità esposte dal Comune di Nurallao con nota Prot. n. 447 del 02-02-2023 a seguito della comunicazione RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 651 del 09.01.2023, acquisita dal comune di Nurallao al Protocollo n. 102 del 09.01.2023 forniscono un riscontro non esaustivo e poco analizzato delle tematiche rispetto alle argomentazioni poste.
- Si sottolinea gli atti relativi all'inchiesta pubblica (registrazioni audio-video e verbali) non risultano ad oggi pubblicate nel portale Sardegna Ambiente -Sezione VIA . Tale situazione reca un danno informativo notevole nei confronti della cittadinanza, dei soggetti coinvolti e dello scrivente in quanto non permette un'analisi dettagliata degli argomenti illustrati. Risultano invece pubblicate, dal 20/07/2023, le slides utilizzate dalla Soc. INERGIA S.p.A., dalle quali ovviamente non emergono tutte le criticità esposte nell'inchiesta pubblica.

- L'analisi dell'opzione "zero" (non realizzazione dell'intervento) risulta oltremodo interessante dato che il progetto comporterebbe, in linea teorica, il risparmio delle emissioni necessarie per la stessa realizzazione dell'opera e un mantenimento delle capacità dei suoli di assolvere al ruolo secolare e durevole di stoccaggio del carbonio. Tale aspetto andrebbe debitamente approfondito, tenuto conto che il risparmio di emissioni ipotizzato dalla fase di esercizio dei 5 aerogeneratori risulta facilmente superabile da interventi di assorbimento delle emissioni mediante ricostituzione degli ecosistemi vegetali, assolutamente in linea con la "Nature Restoration Law" europea;
- All'esame della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale del MITE (CTVIA) e presso gli uffici Valutazione Impatti dell'Ass.to Reg.le all'Ambiente sono state presentate richieste per ulteriori 62 impianti eolici onshore da ubicare in Sardegna (3.655 MW) e 166 richieste per impianti fotovoltaici per una potenza di circa 4.930 MW. Mentre le richieste di connessione alla rete elettrica presentate a Terna sono ancora più corpose: 21,01 GW solare; 15,05 GW eolico onshore; 20,00 GW eolico offshore (dati aggiornati 30 giugno 2023). Nell'ipotesi che tutti questi impianti venissero autorizzati e realizzati si avrebbe una nuova potenza disponibile da FER di 56 GW, capace di produrre circa 100 TWh/anno, a fronte di un fabbisogno per l'isola di poco superiore ai 9 TWh/anno. Perseguendo una tale direttrice si favoriscono le produzioni di energia concentrate e si spingono le multinazionali ad assicurarsi i contingenti resi disponibili dalle aste, mentre si marginalizza la generazione diffusa in palese contrasto con gli orientamenti Comunitari
- Il Territorio comunale di Nurallao e le aree adiacenti ad esso (territori di Laconi e Isili) esattamente 10 anni fa subivano le conseguenze di un incendio doloso che ha mandato in fumo migliaia di ettari di territorio. La Regione Sardegna ha presentato osservazioni sulle problematiche connesse all'interdizione dei mezzi di soccorso in caso di incendio causata dalla presenza di parchi eolici di grossa taglia. L'eventuale inibizione o impossibilità di attivare una efficace lotta antincendio con mezzi aerei e di riflesso gli effetti che questo potrebbe causare allo stesso patrimonio ambientale e culturale non è stato verificato dalla Proponente, nonostante l'evidenza che gli aerogeneratori (alti oltre 200 mt) posizionati lungo le linee di cresta, potrebbero costituire ostacolo alle operazioni di estinzione dei frequenti incendi che interessano la zona e che, considerata la morfologia del territorio e l'assenza di viabilità capillare, richiedono l'intervento di mezzi aerei
- Gli effetti di cumulo dovuti alla realizzazione degli impianti eolici dovrebbero essere valutati per le componenti principalmente interferite, ovvero paesaggio e impatto visivo, vegetazione e fauna, rumore. Si evidenzia inoltre la necessità, per quanto riguarda l'uso del suolo e gli aspetti socio-economici, di tenere in considerazione la presenza di un numero considerevole di strutture di fondazione di dimensioni molto rilevanti immerse nell'immediato sottosuolo, valutando l'effetto di tale interferenza nell'utilizzo agropastorale a cui verranno restituiti i terreni dopo la dismissione dell'impianto, considerate le lavorazioni, anche profonde, a cui possono essere sottoposti.
- L'impianto è in palese contrasto con gli articoli 25, 26, 27, 28, 29 e 30 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPR che dettano prescrizioni e indirizzi per le aree ad utilizzazione agroforestale e vietano "gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica...."
- Tra le considerazioni effettuate non si riscontra la presenza di un'analisi profonda di natura idrogeologica, geomorfologica e geotecnica delle opere a rete (realizzazione del cavidotto interrato) nonché delle attività propedeutiche allo sviluppo del tracciato e del cantiere. In particolare si segnala la presenza del vincolo di tutela imposto dal R.D. 523/1904 e quindi immutabile. Si segnala che le considerazioni da voi effettuate sono limitate a causa della pericolosità idraulica e geologica del rio Funtana Cabiddu;
- Risulta essere non esaustiva la documentazione relativa agli accertamenti tecnico-analitici per la gestione delle terre e rocce da scavo (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164). Durante i processi di scavo potrebbero sorgere problematiche di superamento delle soglie di contaminazione di cui agli allegati A e B, Tabella 1,

Allegato 5, Titolo V, della parte IV del D.Lgs 152/2006. Pertanto appare evidente effettuare delle analisi più dettagliate su tali processi.

Si evidenzia inoltre che non esistono siti idonei ad accogliere tali rifiuti speciali nelle immediate vicinanze. Inoltre tali tipologie litoidi non potrebbero essere riutilizzate come sottofondi stradali in quanto non geotecnicamente adatti.

Pertanto oltre che un'analisi ambientale e uno studio dettagliato delle concentrazioni di soglia di contaminazioni prodotte è necessario uno studio dettagliato dal punto di vista costi-benefici.

- L'area interessata dall'impianto eolico in oggetto è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni di grande valore storico e paesaggistico comprese le aree storiche urbanizzate. Come tra l'altro evidenziato nella carta dei siti di interesse storico-culturale, all'interno dell'area più critica, quella di massima attenzione, sono ubicate diverse decine di beni di interesse culturale. L'impianto si inserisce in un contesto storico archeologico di grande pregio, che mostra una forte occupazione antropica fin dalla preistoria grazie anche alla forte vocazione agricola del terreno che lo rende favorevole all'insediamento umano. Anche i Nuraghi Tramalizzu e il Nuraghe di Nieddu, con il suo importante pozzo sacro, sono ubicati in prossimità degli aerogeneratori che si vorrebbe posizionare nella parte nord occidentale dell'impianto industriale La Sintesi non Tecnica a pag. 11 evidenzia che "relativamente all'Assetto Storico-Culturale, le installazioni eoliche e le opere accessorie si collocano interamente all'esterno del buffer di 100 metri da manufatti di valenza storico-culturale cartografati dal P.P.R. (artt. 47, 48, 49, 50 N.T.A.) nonché esternamente ai siti archeologici per i quali sussista un vincolo di tutela ai sensi della L. 1089/39 e del D.Lgs. 42/04 art. 10 ..." travisando completamente lo spirito del PPR che negli articoli sopracitati si riferisce a manufatti edilizi e non a impianti di natura industriale per i quali le distanze dai siti sono ben più significative.

La realizzazione di un impianto di notevoli dimensioni come quello in progetto comporta una totale assenza di pianificazione condivisa delle scelte, una limitazione delle risorse del Territorio e un contrasto evidente con le normative regionali e comunitarie. Pertanto si ritiene necessario approfondire gli aspetti tecnici, economico-finanziari, ambientali e antropologico-culturali.

Nel fornire le informazioni di contatto si porgono distinti saluti e si resta a disposizione per ogni chiarimento ed eventuali integrazioni.

Nurallao 07.08.2023

Il Sindaco
Rita Aida Porru



PORRU RITA
AIDA
07.08.2023
11:55:27
GMT+01:00